

MAPEFLOOR I 910

Legante epossidico bicomponente, a basso ingiallimento, per la realizzazione di massetti di malta resinosa



CAMPI DI APPLICAZIONE

Mapefloor I 910 viene utilizzato come promotore di adesione e come legante a basso ingiallimento per la formazione di malte resinose di consistenza terra umida.

Alcuni esempi di applicazione

- Legante per malte epossidiche per riparazioni e/o rivestimenti protettivi di pavimentazioni industriali.
- Promotore di adesione per pavimentazioni in malta sintetica.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Mapefloor I 910 è un legante bicomponente a base di resine epossidiche, secondo una formula sviluppata nei Laboratori di R&S MAPEI, per ottenere malte di consistenza terra umida per la realizzazione di rivestimenti protettivi e decorativi a massetto di malta resinosa e per il recupero di vecchie pavimentazioni.

Mapefloor I 910 risponde ai principi definiti nella EN 13813 "Massetti e materiali per massetti - Materiali per massetti - Proprietà e requisiti", che specifica i requisiti per i materiali da massetti da usarsi per pavimentazioni in interni.

AVVISI IMPORTANTI

- Non applicare Mapefloor I 910 su sottofondi umidi o sottoposti a umidità di risalita capillare (consultare il nostro ufficio tecnico).
- Non diluire Mapefloor I 910 con solventi o acqua.
- Non applicare Mapefloor I 910 su sottofondi polverosi o friabili.
- Non applicare Mapefloor I 910 su sottofondi inquinati da oli, grassi o sporco in genere.
- Non mescolare quantitativi parziali dei componenti al fine di evitare di commettere errori nei rapporti di miscelazione che causerebbero il non corretto indurimento del prodotto.
- Non esporre il prodotto miscelato a fonti di calore.
- I rivestimenti di Mapefloor I 910 esposti alla luce solare, pur se a ridotto ingiallimento, possono comunque evidenziare variazioni del colore; questo fatto non pregiudica le prestazioni del rivestimento.
- Il colore e l'aspetto del rivestimento può inoltre subire variazioni a seguito di contatto con aggressivi chimici; la sola variazione di colore non è indice di aggressione chimica sul rivestimento.
- Qualora ce ne fosse la necessità, non utilizzare riscaldatori per l'ambiente che brucino idrocarburi in quanto l'anidride carbonica e il vapore acqueo liberati nell'ambiente potrebbero interferire con il grado di brillantezza e con l'estetica della finitura del rivestimento. Utilizzare solo riscaldatori elettrici.
- Rimuovere quanto prima, ove possibile, ogni aggressivo chimico che venga a contatto con il rivestimento di Mapefloor I 910.
- Per i lavaggi del rivestimento utilizzare macchine, attrezzature e detersivi idonei e specifici per il tipo di sporco da rimuovere.
- Proteggere il prodotto dall'acqua per almeno 24 ore dalla posa.
- Assicurarsi di applicare Mapefloor I 910 su sottofondi perfettamente asciutti.

· La temperatura del sottofondo deve essere di almeno 3°C maggiore del punto di condensa.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Preparazione del supporto

Le superfici dei pavimenti in calcestruzzo devono essere asciutte e pulite, integre, senza parti friabili o in distacco. Il calcestruzzo del sottofondo deve possedere una resistenza alla compressione di almeno 25 N/mm² e di 1,5 N/mm² a trazione; le resistenze meccaniche del sottofondo devono comunque essere adeguate al tipo di utilizzo e ai carichi previsti sulla pavimentazione.

Il sottofondo cementizio deve essere asciutto e non ci deve essere umidità di risalita capillare (verificare con il test del foglio di politene).

La superficie del pavimento deve essere trattata con idonea attrezzatura meccanica (es. pallinatrice o levigatrice con dischi diamantati), al fine di rimuovere ogni traccia di sporco e lattime di cemento, parti friabili o in distacco e rendere la superficie leggermente ruvida e assorbente. Prima di procedere con la posa dei materiali si dovrà accuratamente aspirare la polvere superficiale.

Eventuali fessure dovranno essere riparate mediante colatura di **Eporip**, mentre, se necessario, la riparazione di porzioni di calcestruzzo degradato dovrà essere eseguita con malta epossidica realizzata con **Mapefloor I 910** e sabbia di quarzo.

Prima di eseguire l'applicazione di **Mapefloor I 910**, la polvere presente sul supporto dovrà essere stata perfettamente aspirata.

Preparazione del prodotto

Le due parti di cui è composto **Mapefloor I 910** devono essere mescolate tra loro al momento dell'uso. Rimescolare a fondo il componente A, quindi versarvi tutto il contenuto del componente B e rimescolare con idoneo miscelatore elettrico a basso numero di giri (300-400 giri/min) per almeno 2 minuti e comunque fino a completa omogeneizzazione. Versare la miscela così ottenuta in un contenitore pulito e rimescolare brevemente.

Evitare tempi di miscelazione eccessivi per ridurre la quantità di aria inglobata.

Applicare la miscela entro il tempo di vita utile indicato in tabella riferito a +20°C. Con temperature ambientali maggiori il tempo di vita utile diminuisce, viceversa con temperature minori aumenta.

Utilizzare il prodotto come primer oppure aggiungere all'impasto appena preparato una miscela di quarzi sferoidali in granulometria controllata, ad esempio **Quarzo 1,9** o quarzi o aggregati colorati, nel rapporto in peso resina : sabbia di 1 : 8 - 1 : 10 (consigliati), fino ad un massimo di 1 : 13 e rimescolare fino a ottenere un impasto omogeneo a consistenza di terra umida. Per tale operazione è consigliabile utilizzare betoniere ad asse di miscelazione verticale.

Applicazione del prodotto

Applicare 1-2 strati a rullo di **Mapefloor I 910** puro sulla superficie da trattare, sino a completa saturazione dei pori e fino a formare un velo superficiale omogeneo di resina legante.

Versare, sullo strato di prodotto ancora fresco, la malta resinosa realizzata come sopra descritto, servendosi di una staggia di alluminio e opportune guide di spessore per poterla distribuire omogeneamente sulla superficie. Quando l'impasto è ancora fresco si deve procedere alla compattazione e lisciatura da eseguirsi mediante frattazzatrice meccanica (elicottero), dotata di idonee pale oppure manualmente, mediante spatola americana liscia. L'altezza delle guide deve essere ca. il 20% maggiore dello spessore finale che deve avere il rivestimento per compensare l'abbassamento dello strato di malta durante il processo di compattazione e lisciatura.

Le superfici così ottenute risulteranno porose. Per ottenere una superficie lavabile e impermeabile procedere con l'applicazione di almeno due strati di rasatura di saturazione e turapori con **Mapefloor I 910**. Per ottenere una finitura antiscivolo sarà necessario effettuare una semina di sabbia di quarzo di opportuna granulometria tra i due strati di rasatura finali.

PULIZIA DEGLI ATTREZZI

Le attrezzature impiegate per la preparazione e l'applicazione di **Mapefloor I 910** devono essere pulite immediatamente dopo l'utilizzo con alcool. Dopo l'indurimento del prodotto, la rimozione potrà essere effettuata solo meccanicamente.

CONSUMO

Primer e promotore di adesione per malta resinosa:

1-2 mani

Mapefloor I 910 0,5-0,7 kg/m² per mano

Legante per malta epossidica:

Mapefloor I 910 + 0,15-0,17 kg/m² per mm di spessore

Sabbie di quarzo* 1,5-1,7 kg/m² per mm di spessore

* considerando un rapporto di carica 1 : 10 in peso.

Finitura:

1-2 mani

Mapefloor I 910 0,3-0,5 kg/m² per mano

I consumi sopra citati sono puramente indicativi e sono influenzati dalle reali condizioni della superficie da trattare, ruvidità e assorbenza del sottofondo, tipo di sabbia utilizzata per il confezionamento della malta epossidica e relativa porosità finale dopo la compattazione, condizioni di cantiere, ecc.

Si consiglia di eseguire dei test preliminari con la sabbia e il rapporto di carica che andranno realmente utilizzati in cantiere.

CONFEZIONI

Unità da kg 15: componente A = 10 kg; componente B = 5 kg.

IMMAGAZZINAGGIO

Mapefloor I 910 si conserva per 24 mesi, negli imballi originali, in ambienti asciutti e con temperatura compresa tra i +5°C e +30°C.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Mapefloor I 910 parte A è irritante per la pelle e gli occhi. **Mapefloor I 910** parte B è corrosivo e può provocare ustioni e danni oculari, inoltre è nocivo in caso di ingestione. Sia la parte A che la parte B possono causare sensibilizzazione a contatto con la pelle in soggetti predisposti. Il prodotto contiene resine epossidiche a basso peso molecolare che possono causare sensibilizzazione incrociata con altri composti epossidici.

Durante l'applicazione si raccomanda di indossare guanti e occhiali protettivi e di utilizzare le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici. In caso di contatto con gli occhi o la pelle lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Quando il materiale reagisce sviluppa un elevato calore: si raccomanda di applicare il prodotto, dopo la miscelazione tra il componente A ed il componente B, quanto prima e di non lasciare il contenitore incustodito fino al suo completo svuotamento del contenitore.

Inoltre **Mapefloor I 910** parte A e parte B sono pericolosi per l'ambiente acquatico, si raccomanda di non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Per ulteriori e complete informazioni riguardo l'utilizzo sicuro del prodotto si raccomanda di consultare l'ultima versione della Scheda Dati Sicurezza.

PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE.

DATI TECNICI (valori tipici)		
DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO		
	componente A	componente B
Colore:	neutro	paglierino
Aspetto:	liquido	liquido
Massa volumica (g/cm ³):	1,20	0,99
Viscosità a +23°C (mPa·s):	1.500 ÷ 2.000 (# 2 - 10 rpm)	200 ÷ 300 (# 2 - 50 rpm)
DATI APPLICATIVI (a +23°C e 50% U.R.)		
Rapporto di miscelazione:	componente A : componente B = 2 : 1	
Colore dell'impasto:	trasparente paglierino	
Consistenza della miscela:	fluido viscoso	
Tenore di sostanza secca (%):	ca. 100	
Massa volumica della miscela (kg/m ³):	1.100	
Viscosità della miscela (mPa·s):	900 ÷ 1.200 (# 2 - 50 rpm)	
Temperatura della superficie:	da +8°C a +35°C	

PRESTAZIONI FINALI (A+B)			
Durata dell'impasto a +23°C e 50% U.R.:	20'		
Indurimento a +23°C e 50% U.R.:	2-4 h		
- fuori polvere:	ca. 12 h		
- pedonabile:	ca. 7 gg		
- indurimento completo:			
PRESTAZIONI FINALI MALTA - realizzata con MAPEFLOOR I 910 caricato con QUARZO 1,9 - 1 : 10 in peso			
Resistenza alla flessione (dopo 7 gg a +23°C) (EN 196-1) (N/mm ²):	20		
Resistenza alla compressione (dopo 7 gg a +23°C) (EN 196-1) (N/mm ²):	67		
Resistenza all'urto (UNI EN ISO 6272) (Nm):	20		
Resistenza all'usura BCA (UNI EN 13892-4) (µm):	30		
Classe di reazione al fuoco (EN 13501-1):	B _{FL} -s1		
Caratteristiche essenziali (A+B)	Metodo di prova	Requisiti in accordo alla UNI EN 13813 per massetti a base di resine sintetiche	Prestazione del prodotto
Resistenza all'usura BCA:	UNI EN 13892-4	≤ 100 µm	23 µm
Forza di adesione:	UNI EN 13892-8; 2004	≥ 1,5 N/mm ²	≥ 2,5 N/mm ²
Resistenza all'urto:	UNI EN ISO 6272	≥ 4 Nm	10 Nm
Classe di reazione al fuoco:	EN 13501-1	da A _{1FL} a F _{FL}	E _{FL}

I tempi descritti sono indicativi e sono influenzati dalle reali condizioni di cantiere (es. temperatura dell'aria e del sottofondo, umidità relativa dell'aria, ecc.).

AVVERTENZA

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.mapei.com

INFORMATIVA LEGALE

I contenuti della presente Scheda Tecnica possono essere riprodotti in altro documento progettuale, ma il documento così risultante non potrà in alcun modo sostituire o integrare la Scheda Tecnica in vigore al momento dell'applicazione del prodotto MAPEI.

La Scheda Tecnica più aggiornata è disponibile sul nostro sito www.mapei.com.

QUALSIASI ALTERAZIONE DEL TESTO O DELLE CONDIZIONI PRESENTI IN QUESTA SCHEDA TECNICA O DA ESSA DERIVANTI ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ DI MAPEI.

VOCE DI PRODOTTO

Applicazione di due mani a rullo di primer a base di resina epossidica bicomponente trasparente, a contenuto totale di solidi, (tipo **Mapefloor I 910** della MAPEI S.p.A.), e successiva posa, fresco su fresco, sulla seconda mano di primer, di malta resinosa di consistenza terra umida preparata miscelando specifico legante epossidico bicomponente trasparente, a contenuto totale di solidi, a basso ingiallimento (tipo **Mapefloor I 910** della MAPEI S.p.A.), con sabbia di quarzo di

opportuna granulometria e colore a scelta nel rapporto in peso legante : sabbia pari a 1 : 10. L'applicazione avverrà mediante stesura a staggia, o attrezzo simile, con l'ausilio di guide di altezza pari allo spessore finale da conferire al massetto resinoso aumentato del 20%.

Ad avvenuta stesura, eseguire la compattazione e la lisciatura dell'impasto ancora fresco mediante frattazzatrice meccanica oppure manualmente, mediante spatola americana liscia.

Dopo l'indurimento della malta, applicazione di due o più strati di rasatura turapori e di finitura mediante stesura a spatola liscia, rasando a zero, di **Mapefloor I 910** puro.

Il materiale dovrà possedere le seguenti caratteristiche prestazionali:

Rapporto di miscelazione:	comp. A : comp. B = 2 : 1
Tenore di sostanza secca (%):	ca. 100
Massa volumica della miscela (kg/m ³):	1.100
Viscosità della miscela (mPa.s):	900 ÷ 1.200 (# 2 - 50 rpm)

PRESTAZIONI FINALI MALTA realizzata con **Mapefloor I 910** caricato con **Quarzo 1,9** - 1:10 in peso

Resistenza alla flessione (dopo 7 gg a +23°C) (EN 196-1) (N/mm ²):	20
Resistenza alla compressione (dopo 7 gg a +23°C) (EN 196-1) (N/mm ²):	67
Resistenza all'urto (UNI EN ISO 6272) (Nm):	20
Resistenza all'usura BCA (UNI EN 13892-4) (µm):	30
Classe di reazione al fuoco (EN 13501-1):	B _{FL-s1}

2038-4-2018 it-it (IT)

La riproduzione di testi, foto e illustrazioni di questa pubblicazione è vietata e viene perseguita ai sensi di legge

